

disordine il Campo dei Moscoviti ; ma dai Cofacchi furono costretti a salvarsi col danno di cinque Turchi fatti prigionieri.

Ai 15. dello stesso Mese giunse al Campo il Velt-Maresciallo Lasci destinato ; come si è detto ; dal Conte Munich alla direzione di quell'assedio ; e nello stesso giorno fece aprir la trincea. Nel giorno dei 19. arrivò pure il Contramiraglio Brigal con quindici Galee ; e parecchi altri Vascelli ; recando seco l' Artiglieria grossa , che subito fu sbarcata . Nel dì seguente il Signor Brigni Capo degli Alloggiamenti con 200. Granatieri , ed altrettanti Cofacchi a cavallo s' impadronì di un posto vicinissimo alla Città. I Turchi al loro solito uscirono per cacciarnelo ; ma furono anche respinti.

Nel tempo medesimo , in cui dal Generale Lasci era stretta la Fortezza di Asof , Donduc Ombo , Capo di quei Calmucchi Sudditi della Russia , Generale dei Russiani , accompagnato da Goldan Harma suo Figliuolo e da venti mila dei suoi Calmucchi , riportò una segnalata vittoria contro ai Tartari avendone tagliati venti mila a pezzi , risparmiando solamente le Donne , e i Fanciulli. Ottenuta quella vittoria si avanzò col suo Esercito sino al Fiume Gegarlica , per attendere ivi un rinforzo di Cofacchi secondo gli ordini del Conte Munich.

Il Generale Lasci dopo di avere continuato l'assedio di quella Piazza se ne rendette anche padrone il primo giorno del Mese di Luglio a condizioni poco onorevoli ai Turchi . Non si

tra-